



Salesiani per il Lavoro
onlus

PROGETTO DIGNITA' DEL LAVORO

A CATANIA

(gennaio 2021 – gennaio 2022)

Dare di più a chi ha di meno

00179 ROMA • Via Appia Antica, 78 • fax + 39 06 513 70 28 • tel +39 06 513 82 39 • C.F. 97694670585



Salesiani per il Lavoro
onlus

Contesto: La Pandemia Covid-19

Prendendo ad esempio l'iniziativa avviata da Papa Francesco a Roma: "Come vescovo di Roma ho deciso di istituire nella diocesi il Fondo 'Gesù Divino Lavoratore', per richiamare la **dignità del lavoro**, con uno stanziamento iniziale di **1 milione di euro** alla nostra Caritas diocesana", per "coloro che rischiano di **rimanere esclusi** dalle tutele istituzionali e che hanno bisogno di un sostegno che li accompagni, finché potranno camminare di nuovo autonomamente"...nella città di Catania un piccolo gruppo di professionisti benefattori che desiderano rimanere nell'anonimato, ha espresso la volontà di contribuire con un sostegno economico, a dare un segno di speranza e di inclusione lavorativa ai giovani della Città, provati dalla crisi conseguenza della pandemia di Covid-19.

Fase 1: "Ufficio Policoro" Diocesi di Catania coinvolge "Salesiani per il lavoro onlus" - Roma

Questi benefattori si sono inizialmente rivolti alla Diocesi di Catania dove è noto che tanti giovani depositano il loro CV presso lo sportello informa-lavoro nella speranza di trovare una occupazione dignitosa. L'Ufficio Progetto Policoro della Diocesi di Catania, rappresentato da Don Piero Sapienza coadiuvato dal Prof. Piero Quinci, non disponendo al momento di risorse umane dedicate, ha chiesto alla associazione **Salesiani per il lavoro onlus**, che persegue da statuto finalità di solidarietà sociale *operando principalmente nell'ambito della formazione e dell'istruzione anche attraverso, l'informazione, l'orientamento e l'aggiornamento professionale a favore di soggetti, in età lavorativa, che versino in condizione di disagio sociale allo scopo di favorire il loro inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro*, la disponibilità ad avviare nella città di Catania un **microprogetto** sinergico con le imprese locali finalizzato ad un dignitoso inserimento lavorativo di giovani siciliani che versano nel disagio.

Fase 2: Analisi del mercato nel post lockdown da Covid-19

Salesiani per il lavoro onlus, ha accolto di buon grado la proposta ritenendola meritevole. La Vicepresidente Dott.ssa Cristina Ferro, su mandato del Presidente don Mario Tonini, ha tempestivamente avviato vari incontri con l'Avvocato che

Dare di più a chi ha di meno



Salesiani per il Lavoro

onlus

rappresenta i Benefattori e col Prof. Piero Quinci, componente della Commissione Diocesana, per definire le linee guida del microprogetto da avviare. Successivamente è iniziata una complessa fase di analisi del mercato locale e di ricerca delle aziende in "ripresa post pandemica" e di risorse umane, organizzando vari incontri con gli imprenditori nelle loro aziende e con i consulenti del lavoro negli studi professionali. Salesiani per il Lavoro onlus ha, quindi, identificato nei **tirocini formativi** e nel dialogo con le aziende del territorio che condividono i valori cristiani e la dottrina sociale della Chiesa, lo strumento più immediato e funzionale per accompagnare i giovani catanesi disoccupati al mondo del lavoro.

Fase 3: Profilazione e Orientamento

SPL onlus ha organizzato presso l'Istituto Salesiano Sacro Cuore di San Gregorio varie sessioni di profilazione e di valutazione del potenziale dei candidati proposti, nei mesi, dall'Ufficio Progetto Policoro. Inoltre, dopo aver incontrato diversi imprenditori locali, ha deciso di avviare una sinergia di intenti con l'Azienda **Ristosicily S.R.L** leader da 50 anni nel settore della ristorazione. Pertanto, il legale rappresentante di Ristosicily Dott. Giuseppe Favara, con grande senso civico, nel volere aiutare i giovani della Città a trovare dignità nel lavoro e la Vicepresidente dei SPL onlus Dr.ssa Cristina Ferro, hanno stabilito di avviare i tirocini formativi presso tutti i locali della Ditta affiancando ai giovani anche tutor aziendali di esperienza. A seguito di questo protocollo d'intesa, inizialmente solo verbale ma che è stato successivamente redatto per iscritto e siglato al Centro provinciale del Lavoro, si è deciso di incontrare nuovamente i candidati più meritevoli e più bisognosi d'aiuto immediato.

I colloqui di selezione sono stati svolti dalla Vicepresidente Dr.ssa Ferro Cristina, dal Direttore della Casa Salesiana di San Gregorio Don Michele Viviano e dal Responsabile Nucleo Emergency dell'Associazione Ristoworld Italy Prof. Andrea Finocchiaro, filantropo catanese. Alle sedute finali si è unito anche il Responsabile del Personale dell'Azienda Ristosicily SRL, il Sig. Antonio Sicali.

Da questa seconda profilazione sono emersi i profili ricercati di aiuto cuoco, banconista, addetto alla sala e contabile. Si è, quindi, deciso di progettare i piani formativi inerenti tali figure professionali.

Dare di più a chi ha di meno



Salesiani per il Lavoro

onlus

Fase 4: Esiti della profilazione

I **Beneficiari** del Progetto, ai quali per tutelare la privacy daremo dei nomi di fantasia, sono stati individuati non solo per le competenze, i valori e il potenziale dimostrato ma anche per la storia di disagio che vivevano.

- Samuele, a causa del lockdown, non aveva potuto completare gli studi presso il CFP dove frequentava l'ultimo anno del corso di Ristorazione. Non aveva i mezzi per seguire la FAD e si era dovuto arrangiare con lavoretti occasionali "in nero" per aiutare la madre, genitore unico e senza lavoro. Il Covid-19, oltre a contagiare la madre, li aveva resi ancora più fragili economicamente.
A causa delle numerose assenze in FAD non era stato ammesso agli esami di qualifica pur essendo uno dei migliori della classe. Senza titolo di studio per lui si prospettava un futuro molto difficile ed era a rischio di devianza. Il suo sogno di diventare cuoco era naufragato nella pandemia.
- Saverio aveva una storia di sfruttamento e di lavoro in nero. Era riuscito con tanti sacrifici a completare gli studi superiori lavorando la sera come barman. Dopo aver conseguito il diploma, con un'ottima valutazione finale, aveva lavorato nel settore contabile amministrativo in vari contesti ma sempre con la promessa mai mantenuta di una stabilizzazione. Col lockdown aveva perso anche il lavoro precario e non regolarizzato. Aveva, di conseguenza, perso anche la speranza. Speranza di trovare dignità nel lavoro per sposarsi e costruire una famiglia.
- Denise era una ragazza madre con una figlia di pochi anni. Il padre della bimba aveva cercato disperatamente lavoro per sostenere la famiglia ma, non trovandolo, era stato colpito da una grave depressione e si era tolto la vita lasciando così la compagna e la figlioletta nella più totale disperazione ed indigenza. Denise non credeva più in nulla.
- Nunzio proveniva da un nucleo familiare formato da madre single. Una madre coraggiosa che lo aveva cresciuto da sola ed era orgogliosa dei suoi brillanti risultati scolastici. Il sogno di Nunzio era proseguire gli studi universitari senza gravare economicamente ancora sulla madre.

Dare di più a chi ha di meno



Salesiani per il Lavoro

onlus

Desiderava, pertanto, lavorare e studiare per garantire a sé stesso e alla madre un futuro migliore. Aveva iniziato a lavorare "in nero" sfruttato anche per 15 ore al giorno ma non riusciva a conciliare i turni con lo studio e stava pensando di abbandonare l'università e i suoi sogni di riscatto sociale.

- Armando aveva vissuto in una casa-famiglia dalla nascita fino all'età di 8 anni. Una età difficile per essere adottato, ma non aveva perso la speranza. L'adozione era stato il dono più bello della sua vita e di quella dei genitori adottivi ma, purtroppo, da qualche mese aveva saputo che il padre aveva un male incurabile... la mamma era già morta da due anni. A 18 anni aveva un solo desiderio: che il padre prima di morire lo vedesse "sistemato" con un lavoro onesto.
- Anche il tutor del progetto, Xavier, è stato selezionato oltre alle comprovate competenze, in quanto orfano di padre.

Fase 5: Progettazione esecutiva

I tirocini formativi proposti, formulati coerentemente alla normativa regionale di riferimento, sono dunque finalizzati a creare un contatto tra soggetto ospitante e tirocinante, a favorire l'arricchimento delle conoscenze e ad acquisire competenze professionali per l'inserimento lavorativo.

Le esigenze occupazionali delle aziende e le peculiarità del mercato del lavoro sono state mediate con le competenze e le potenzialità del tirocinante.

Progetti formativi:

Tutti i progetti formativi presentati e approvati dal CPI competente focalizzano, per il buon svolgimento del tirocinio, tanto le conoscenze essenziali e le abilità minime previste per i profili del repertorio quanto le competenze tecnico professionali e trasversali. Tutto ciò al fine di rendere il tirocinio una proficua opportunità di formazione e di crescita professionale.

- **Collaboratore di Cucina** interviene, a livello esecutivo, nelle attività della ristorazione a supporto dei responsabili dei processi di lavoro. L'utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla preparazione dei pasti con competenze di base nella scelta, preparazione, conservazione e stoccaggio di materie prime e semilavorati, nella realizzazione di piatti cucinati.

Dare di più a chi ha di meno



Salesiani per il Lavoro

onlus

- **Addetto Contabilità** si può inserire, con ruolo esecutivo, all'interno dei processi amministrativo/contabili di una organizzazione di lavoro predefinita di qualsiasi settore.

Questa figura sarà in grado di elaborare la documentazione relativa al processo amministrativo, utilizzando procedure e strumenti informatici. In prospettiva, da un ruolo prettamente esecutivo si può ipotizzare l'accesso, attraverso l'esperienza di lavoro o successive specializzazioni, a procedure più complesse o a ruoli che richiedano un maggior grado di autonomia e di gestione delle variazioni.

- **Collaboratore di sala e bar** interviene, a livello esecutivo, nelle attività della ristorazione a supporto dei responsabili dei processi di lavoro in sala e al bar. L'utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative al servizio di preparazione e somministrazione al cliente, di alimenti e bevande.

Il **tutor** avrà il compito di monitorare le presenze, di guidare il tirocinante nel contesto lavorativo sostenendolo, motivandolo e risolvendo ogni tipo di criticità che possa inficiare il regolare svolgimento del tirocinio. Il tutor dovrà, altresì, valutare costantemente i progressi formativi e relazionali dei tirocinanti intervenendo, se necessario, con tutti gli attori coinvolti nel progetto.

Fase 6: Avvio dei Tirocini

I primi due tirocini, insieme al tutor, hanno avuto inizio ad agosto 2021. Le due figure professionali avviate sono state "collaboratore di cucina" e "addetto contabile". I tre successivi tirocinanti, invece, hanno iniziato ad ottobre. Figura professionale "collaboratore di sala e bar".

Le ricadute occupazionali attese rientrano nel settore ristorazione e amministrazione. Sappiamo che l'ambizione di Samuele è lavorare all'estero; il sogno di Nunzio laurearsi ed aprire una attività in proprio; mentre Denise, Saverio, Xavier e Armando desiderano continuare a lavorare a Catania.

Crediamo che lavorando insieme, Salesiani per il lavoro onlus- Diocesi di Catania- Imprese locali- Benefattori a questo microprogetto orientato alla dignità nel lavoro si possa dare un segno tangibile di grande valore etico e civico.

Dare di più a chi ha di meno



Salesiani per il Lavoro

onlus

Fase 7: Esiti occupazionali (e non solo) del Progetto

A distanza di due mesi dalla fine del progetto abbiamo avuto i seguenti riscontri occupazionali, tutti molto incoraggianti.

Samuele lavora come cuoco in Germania dove risiede la famiglia della sua fidanzata. Nel giro di qualche anno progetta di aprirsi un ristorante tutto suo e di sposarsi.

Saverio ha trovato lavoro come amministrativo presso una nota catena della grande distribuzione. Anche lui progetta di sposare la fidanzata appena gli verrà trasformato il contratto da tempo determinato a tempo indeterminato.

Denise continua a lavorare come collaboratore di sala e bar vicino casa per poter conciliare meglio il tempo tra lavoro e cura della figlia.

Nunzio ha ripreso gli studi universitari.

Armando è stato assunto come salumiere banconista in un supermercato.

Infine, **Xavier**, il tutor del progetto, ha trovato lavoro come collaboratore amministrativo. Ha già fissato la data delle sue nozze per la prossima estate.

Tutti loro hanno ritrovato la **dignità inalienabile della persona attraverso il lavoro**.

Ringraziamenti:

Ai **Benefattori** anonimi, per la generosità ispirata dal gesto del Santo Padre.

Al **Prof. Piero Quinci**, per la passione educativa e civica.

A **Don Michele Viviano** per aver sostenuto il progetto con l'amorevolezza tipica salesiana e la generosità del suo tempo.

A **Don Piero Sapienza**, per aver creduto in questo progetto avviato durante la pandemia, sostenendolo con le costanti preghiere.

Al **Dr. Giuseppe Favara**, imprenditore illuminato e filantropo.

A tutto il personale interno ed esterno della **Onlus Salesiani per il lavoro** e della **Sede Nazionale del CNOS-FAP** di ROMA per aver contribuito al buon andamento amministrativo del progetto.

Ai nostri giovani, per la loro fiducia.

dott.ssa Cristina Lucilla Ferro

Dare di più a chi ha di meno